

INFORMATORE PARROCCHIALE

# la voce

di olginate



**Anno:** 121  
**Mese:** Maggio 2026  
**Numero:** 5

## COPERTINA: *maggio, mese di Maria*

Maria, Madre della Pace,  
in questo tempo ferito dalla guerra,  
ti affidiamo i popoli lacerati dall'odio,  
le famiglie divise, i cuori spezzati dalla violenza.  
Tu che hai custodito nel silenzio il dolore,  
insegnaci a vegliare, a non chiudere gli occhi,  
a restare accanto a chi soffre,  
a pregare anche quando le parole mancano.

Dona al mondo la pace, Signore Gesù,  
non quella che si impone con la forza,  
ma quella che nasce dalla giustizia,  
dal perdono, dalla verità, dall'amore.  
Rendici strumenti della tua pace:  
mani che sollevano,  
voci che consolano,  
cuori che si aprono.

Ti preghiamo per le donne e i bambini  
vittime dei conflitti,  
per i migranti in fuga, per chi è prigioniero  
della paura.

Ti preghiamo per chi ha perso la  
speranza,  
e per chi continua a seminare odio.  
Fa' che il nostro digiuno sia solidarietà,  
che la nostra preghiera diventi azione,  
che il nostro silenzio sia voce per chi non  
ha voce.

Maria, Regina della Pace,  
intercedi per noi,  
perché in ogni angolo della terra  
torni a brillare la luce del Vangelo.

Amen.

## CONTATTI:

<b>Don Matteo Gignoli</b>	cell. 339 8687805 donmatteo72@gmail.com parrocchia.olginate@gmail.com www.parrocchiaolginate.it
<b>Don Gianni dell'Oro</b>	cell. 339 3536854
<b>Sofia Posca</b>	
<b>Oratorio</b>	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
<b>Cinema Jolly</b>	tel. 331 7860568 cinemateatrojolly@gmail.com
<b>Scuola d'Infanzia S. Teresa</b>	materna.pescate@libero.it
<b>Chierichetti</b>	chierichetti.olginate@gmail.com
<b>Gruppo InCanto</b>	gruppo.canto.osg@gmail.com
<b>Gruppo Sportivo Oratorio San Giuseppe</b>	gsosgiuseppeolginate@gmail.com
<b>Redazione La Voce</b>	lavoce.olginate@gmail.com

## SACRAMENTI:

### FUNERALI QUESTO MESE CI HANNO LASCIATO

Virginia Tavola  
Teresina Donadoni ved. Sala  
Carla Viganò ved. Crippa  
Ermida Ripamonti

## SEGUICI SUL WEB:

 **PAGINA FACEBOOK ORATORIO:  
ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE**

**PAGINA FACEBOOK GSO:  
GSOSGIUSEPPEOLGINATE**

 **PAGINA INSTAGRAM ORATORIO:  
@ORATORIOLGINATE**

**SITO PARROCCHIA:  
WWW.PARROCCHIAOLGINATE.IT**

**SITO CINEMA JOLLY:  
WWW.CINEMATEATROJOLLY.IT**

## LA MESSA:

### RENDIMENTO DI GRAZIE DI DIO NEL MONDO

Il pane. È grazia di Dio. In esso è racchiuso il colore dei campi. È paradosso di Dio. L'invenzione del pane è decisiva per l'uomo: è complessa e acuta. L'uomo panificatore è l'immagine di un mago potente che strappa alla terra i suoi prodotti per farne suo cibo. Il pane è cibo ordinario. Si mangia. Si prende e magari si butta. Eppure è l'ultimo nome di Dio. È il luogo della sua Presenza. Cibo umile, disponibile, gratuito, familiare.

È umano e divino insieme. Così ha voluto Gesù.

Non è facile per nessuno apprezzare ciò che è quotidiano, povero, consueto. Già, non è facile capire la Messa.

Iniziare di bambini alla Messa, poi, è impegnativo, come ci testimoniano le catechiste che in questo mese celebreranno con i ragazzi di 4° elementare la loro prima comunione.

*Pane e vino sono le profondità di un'anima ampiamente aperta alle forze che, da tutte le parti, si elevano e convergono nello Spirito (P. Teilhard de Chardin in La Messa sul mondo).*

Il mondo si è fatto troppo inquieto e rumoroso: ci riempie di immagini, di fragore e scetticismo, quasi da non lasciare pressoché più spazio alcuno allo stupore e ai veri misteri. Il silenzio è messo in pericolo e rischia di trasformarsi in semplice «noia». Spesso, quindi, i rovi finiscono per soffocare il seme buono, perché in molte famiglie viene meno il senso di sicurezza.

E quando la famiglia perde questa sua originaria fiducia, diventa molto più difficile saper dire sì a sé stessi, a Dio e al prossimo. Talune «antenne» non si drizzano nemmeno più.

Sono inoltre sempre meno i genitori e gli educatori che accompagnano i bambini lungo il cammino cristiano.

Ma Dio si fa pane. Si fa dono, disposto ad essere mangiato.

Penetra nelle viscere per arrivare ad ogni cellula.

A tutto l'uomo. La gloria di Dio è essere gradito e consumato.

Gesù ci ha detto: «Io vi assicuro che egli (Dio) si metterà un grembiule, li farà sedere a tavola e comincerà a servirli» (Lc 12,37).

Queste due immagini *Dio pane* e *Dio servitore* nella Scrittura si fondono nell'Eucaristia. È compito del cristiano scoprirle e vivere di questo Dono, facendosi dono. Ma sarà l'assiduità alla frequentazione della Messa a rivelargli il vero volto di Dio.

Sono raggi di sole, fasci di luce per rendere penetrabile il mistero, i gesti e le parole.

Egli ha ordinato: «Fate questo in memoria di me».

Come?

Non è solo gesto rituale. È atto di amore per il Padre e per i fratelli.

È far passare il dono eucaristico in tutta la vita. Non c'è più il pericolo che la «routine» sclerotizzi la celebrazione. La messa è un gioioso incontro, è rigenerazione del cuore e della vita. È scoperta di Lui sempre nuovo. È cuore e curiosità di bambini, aperti a tutto.

L'Eucaristia è Dio. È il cuore del mondo.

È la risposta ai perché dell'uomo, alle sue attese.

«Ogni preghiera - ha detto A. Sertillanges - è una domanda di pane, e l'Eucaristia è il pane. La nostra vita non esige che una cosa, il suo alimento terreno e celeste: l'Eucaristia contiene colui che dona tutto, "Pane vivo disceso dal cielo" (Gv 4,41)».



# VITA DI COMUNITA'

## CELEBRAZIONI NEL MESE DI MAGGIO

### PRIME COMUNIONI

Garlate domenica 3 maggio ore 10.00

Olginate domenica 10 maggio ore 11.00

Pescate domenica 17 maggio ore 10.00

### Solennità dell'ASCENSIONE COMUNITARIA

Giovedì 14 maggio ore 21.00

S. Messa comunitaria a Garlate con la Professione di Fede dei preadolescenti della Comunità Pastorale

### CRESIME a Olginate

Sabato 23 maggio ore 17.00 (sospesa la Messa delle 18.00) cresimandi di Olginate

Sabato 30 maggio ore 17.00 (sospesa la Messa delle 18.00) Cresimandi di Garlate-Pescate

### CHIUSURA COMUNITARIA DEL MESE DI MAGGIO

Venerdì 29 maggio

Ore 20.30 Rosario e S. Messa presso la Grotta di Lourdes a Olginate

### SOLENNITA' DEL CORPUS DOMINI COMUNITARIA

Giovedì 4 giugno Olginate

Ore 20.30 S. Messa comunitaria

a seguire Processione lungo le vie don Gnocchi - don Novati - P. Amigoni - S. Agnese e conclusione in chiesa parrocchiale

### MANDATO COMUNITARIO DEGLI ANIMATORI ORATORIO FERIALE

Domenica 7 giugno ore 11.00 S. Messa a Olginate

## ROSARIO NELLE PARROCCHIE

Rosario nelle parrocchie della comunità per chiedere il dono della pace.

### OLGINATE

#### Lunedì

Ore 20.00 nella chiesetta di San Rocco

Ore 20.30 nella chiesa di S. Maria La Vite

#### Martedì

ore 20.30 in chiesa Parrocchiale

#### Mercoledì

Ore 20.00 nella chiesetta di San Rocco

Ore 20.30 nella chiesa di S. Maria La Vite

e nelle famiglie dei Comunicandi

Mercoledì 13 maggio via Diligenza 19 - famiglia Buono

Mercoledì 20 maggio via Campagnola 20 - famiglia Panzeri

Mercoledì 27 maggio via Santa Maria - famiglia Gattinoni

#### Giovedì

Ore 20.00 nella chiesetta di San Rocco

Ore 20.30 nella chiesa di S. Maria La Vite

Giovedì 7 maggio via Promessi Sposi - famiglia Bacchini

#### Venerdì

Ore 20.00 nella chiesetta di San Rocco

Ore 20.30 nella chiesa di S. Maria La Vite

### PESCATE ore 20.30

Lunedì 4 maggio Chiesetta S. Giuseppe

Mercoledì 5 maggio Condominio Pescalina

Lunedì 11 maggio Via S. Francesco, 6

Mercoledì 13 maggio Via Belvedere, 8

Lunedì 18 maggio Cortile Pescalina

Mercoledì 20 maggio Chiesetta S. Giuseppe

Lunedì 25 maggio Via IV Novembre, 3

Mercoledì 27 maggio Oratorio

### CHIUSURA COMUNITARIA

#### **Venerdì 29 maggio ore 20.30**

Rosario e S. Messa presso la Grotta di Lourdes al municipio di Olginate (in caso di maltempo in chiesa parrocchiale).

# LEONE XIV VISTO DA VICINO

**Un anno con Papa Prevošt.**

**Una serata di parole e immagini per conoscere meglio il Papa.**

## MERCOLEDÌ 6 MAGGIO

Ore 20.45 OLGINATE (Lc) Cinema Teatro Jolly

Con MASSIMILIANO MENICHETTI VICEDIRETTORE EDITORIALE DEI MEDIA VATICANI

Moderata GEROLAMO FAZZINI GIORNALISTA E DOCENTE

e sviluppati alla luce del primo anno di pontificato di Leone XIV.

La partecipazione all'evento è a ingresso libero. L'evento si svolge con il supporto dell'8permille per la Chiesa Cattolica.

Una serata di parole, anche inedite, e di immagini mai viste per raccontare e conoscere meglio Papa Leone XIV a un anno dalla sua elezione a pontefice. MERCOLEDÌ 6 MAGGIO, Ore 20.45 – OLGINATE (Lc) Cinema Teatro Jolly una serata di alto profilo su Papa Leone XIV in occasione del suo primo anno di pontificato.

Un evento tutto da vivere per approfondire meglio la conoscenza della persona, del carattere, del pensiero e della biografia del Papa venuto dalle Americhe. Relatore d'eccezione sarà MASSIMILIANO MENICHETTI VICEDIRETTORE EDITORIALE DEI MEDIA VATICANI. A moderare l'incontro sarà GEROLAMO FAZZINI GIORNALISTA E DOCENTE.

Saranno proiettati due ampi stralci di documentari prodotti dal Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, che raccontano la vicenda biografica e spirituale di Prevošt nella natia Chicago e nel periodo missionario in Perù. Attraverso interviste, fotografie inedite, ricordi dei famigliari e degli amici, i due documentari saranno commentati

**LEONE XIV**  
VISTO DA VICINO

**Un anno con Papa Prevošt**

Una serata di parole e immagini per conoscere meglio il Papa

**MERCOLEDÌ 6 MAGGIO**  
ore 20.45 - OLGINATE (LC)  
Cinema Teatro Jolly  
Via Don Gnocchi 15

con  
**MASSIMILIANO MENICHETTI**  
VICEDIRETTORE EDITORIALE  
DEI MEDIA VATICANI

Moderata  
**GEROLAMO FAZZINI**  
GIORNALISTA E DOCENTE

INGRESSO LIBERO 

ingressi



CINEMA TEATRO JOLLY



LIBRERIA  
EDITRICE  
VATICANA



con l'8permille



# CRESENTI MA NON PRATICANTI

Carissimi parrocchiani,

anche nelle nostre comunità ci sono molti cristiani battezzati, comunicati, cresimati, sposati in chiesa, che si dicono *“credenti ma non praticanti”*, cioè, cristiani che pur essendo tali, non frequentano mai o quasi mai la Santa Messa domenicale, la Santa Confessione, la Santa Comunione eucaristica.

Come siamo lontani da un gruppo di cristiani dei primi secoli della vita della Chiesa che, intimati a non partecipare più all'Eucaristia domenicale, rispondono: *“Noi, senza l'Eucaristia domenicale non possiamo vivere.”* Cioè, senza partecipare alla Santa Messa domenicale non possiamo vivere da veri cristiani!

I nostri parrocchiani, credenti ma non praticanti, magari vivono una vita sociale fondamentalmente corretta, ma dove trovano la forza per vivere secondo l'insegnamento di Gesù nelle varie circostanze della loro vita?

## ADOLESCENTI

La domenica sera è un appuntamento fisso per noi giovani dell'oratorio: ci ritroviamo per fare catechismo, suddivisi tra le varie fasce d'età. È un modo per stare assieme e condividere un momento di fede e riflessione. In particolare la prima superiore durante questo anno oratoriano ha affrontato il tema delle emozioni, a volte anche trasformandole in qualcosa di concreto da condividere con tutti gli altri ragazzi: per la gioia hanno preparato dei buonissimi dolcetti, e per la noia ci hanno regalato dei segnalibri che ci hanno aiutato a cambiare la percezione che abbiamo di questa emozione.

Noi ragazzi di seconda e terza superiore invece ci siamo concentrati sulla conoscenza e l'applicazione dei 10 comandamenti, cercando di individuare alcuni loro aspetti che possiamo ritrovare nella nostra vita quotidiana. Attraverso questo percorso di riflessione e discussione comune abbiamo capito che i comandamenti non sono delle imposizioni lontane dalla nostra realtà, ma sono degli insegnamenti che ci permettono di vivere più profondamente la nostra vita la fede e la crescita personale. Tra le varie questioni che sono emerse e che più ci hanno colpito c'è

Se non fossero necessari la pratica costante dei Sacramenti, come quelli dell'Eucaristia, della Santa Confessione, Gesù non li avrebbe istituiti!

Se non fossero necessari la preghiera comunitaria e l'ascolto comunitario della Parola di Dio, la Chiesa non li raccomanderebbe così tanto!

Se non fossero necessari momenti comunitari di carità e di vita fraterna, nelle nostre parrocchie non verrebbero organizzati, almeno con una certa regolarità!

Proviamo a ripensarci ed aiutare anche ad altri a ripensarci. Se diventassimo maggiormente parrocchie di *“credenti e praticanti”* credo che corrisponderemmo maggiormente alla nostra identità cristiana e saremmo anche più contenti.

*Don Gianni*



la questione della giustizia riparativa, di cui abbiamo trattato analizzando il quinto comandamento (non uccidere), e dunque se sia giusto concedere una seconda possibilità a chi ha commesso molti reati. Abbiamo capito che rubare può essere declinato in diversi contesti che viviamo quotidianamente: quando troviamo del denaro per terra e decidiamo di tenerlo, quando in internet utilizziamo dati altrui senza il loro consenso, quando in un progetto ci appropriamo dell'idea di qualcun altro.

Alla fine di questo percorso, ognuno di noi ha imparato e portato a casa nuovi insegnamenti che ci saranno sempre utili. Per concludere, i ragazzi più grandi hanno discusso e lavorato sulle virtù e hanno anche allietato i nostri momenti insieme preparando giochi e attività. È stato un anno intenso e ricco che prosegue in una nuova direzione: l'oratorio estivo, per il quale ci stiamo preparando facendo incontri con tutti gli animatori dell'AO.

*Elisa, Gloria e Margherita*

## UNA FAMIGLIA DA 150 ANNI

Il 17 maggio 2026 sarà un giorno molto importante e di grande festa per la mia famiglia religiosa: compirà 150 anni. Infatti è stata riconosciuta ufficialmente proprio in questo giorno, nell'anno 1876.

Questo evento coronò un lungo percorso che vede il suo primo inizio ad Agrate il 18 maggio 1812 quando da una famiglia di contadini nasce Maria Matilde Bucchi. Proviene da una famiglia ricca di vera fede ma molto povera per cui riuscirà a frequentare la scuola solo per pochi mesi e poi dovrà interromperla per badare ai fratelli ed aiutare nei campi. La biografia riporta come il suo vero insegnante fu il Signore e, nonostante sappia a malapena leggere e scrivere, è dotata di una rara saggezza. Aiuta in parrocchia, la domenica insegna catechesi alle ragazze più piccole. Presto va a lavorare in filanda dove incontra Ancilla, un'altra ragazza dalla fede profonda, ed insieme mantengono un clima sereno nella filanda e coltivano il loro rapporto con Dio.

Maria sogna la Vergine Addolorata che le affida il compito di guidare un istituto di suore. La ragazza tiene nel cuore questo sogno nonostante sia molto difficile a quell'epoca per le giovani povere accostarsi alla vita religiosa. Dopo la morte del padre lavorerà a servizio di un parroco e riuscirà poi a diventare terziaria canossiana a Monza, dove le viene affidata la cura delle ragazze più indigenti. Molte altre giovani donne senza risorse economiche si uniscono a lei e condividono insieme il desiderio di diventare suore; non avendo la dote non possono essere ammesse nelle canossiane, ma prendono tuttavia i voti come terziarie. Continuano a condividere la vita e la passione educativa e costituiscono delle regole, desiderano dunque venire approvate come ordine religioso.

Nonostante le Canossiane chiedano alla Santa Sede l'approvazione di questo istituto per ben tre volte venne respinta. Madre Bucchi, donna coraggiosa e perseverante, si fa aiutare anche dai barnabiti, da monsignor Luca Galbiati e soprattutto prega instancabilmente. Il 20 luglio 1870, lei e le sue sorelle iniziano una supplica a San Giuseppe, amministratore e protettore della congregazione, che durerà per ben 6 anni.

Il 17 maggio 1876 infatti la congregazione viene ufficialmente riconosciuta dall'arcivescovo di Milano Monsignor Nazari di Calabiana con il nome di Suore del Preziosissimo Sangue. Il cuore di Maria era stracolmo di gioia; a 64 anni, dopo lunghe attese e patimenti è riuscita a realizzare quel disegno che fin da ragazza sentiva esserle stato indicato.

Si configurano fin dall'inizio quegli elementi essenziali che

caratterizzano la famiglia religiosa ancora oggi, seppur nella storia acquisiranno accenti e sfumature diversi.

La biografia recita infatti queste parole della nostra fondatrice, ancora riportate sulle attuali costituzioni: *"Suora del Preziosissimo Sangue vuol dire corredentrice per l'umano riscatto, anima che si sacrifica per rendere fruttuoso il sangue dell'Uomo Dio, vittima che deve consumarsi per la gloria di Dio e la salute del prossimo"*. Ancora oggi infatti è sostanziale, per la missione e l'identità di una preziosina, l'essere testimone dell'immenso dono d'Amore che con la Sua vita Dio fa ad ognuno di noi, attribuendo un infinito valore alle nostre vite. Costanti rimangono le caratteristiche principali dello stile che una persona che vuole seguire la spiritualità di Madre Bucchi deve cercare di adottare nella propria vita: spirito di sacrificio, di famiglia e di umiltà, nella gioia di rispondere totalmente all'amore di Cristo.

Da allora questa famiglia si è diffusa dapprima in Brianza, poi in tutta Italia e successivamente nel mondo. La prima missione è stata quella in Brasile, negli anni 40 del Novecento, poi in Kenya, in Myanmar, a Timor Est e ad Haiti, con una presenza intercongregazionale dove ora non siamo più a causa della delicata situazione politica.

Fino al 2019 circa la Congregazione si configurava come Italiana con diverse missioni; ora è una famiglia religiosa internazionale. Persone di diversa origine, lingua estrazione socio-culturale desiderano vivere insieme nella stessa famiglia in quanto accomunate dal desiderio, come è riportato nelle Costituzioni, di *"rispondere con Amore esclusivo all'Amore di chi, per primo, ce lo ha dimostrato fino a darci la vita"*.  
Sofia

**Domenica 17 maggio a Monza ci sarà un bel momento celebrativo al quale chiedo di partecipare, se non fisicamente, con lo Spirito e la preghiera.**



**Madre Maria  
Matilde Bucchi**



## PELEGRINAGGIO A PIEDI SULLA VIA FRANCIGENA DAL GRAN SAN BERNARDO A VIVERONE

**DAL 2 AL 9  
AGOSTO 2026**  
**Pellegrini  
di Speranza**

**DOMENICA 2 AGOSTO 2026**

**AVVICINAMENTO**

**CASA - GRAN SAN BERNARDO**

**LUNEDÌ 3 AGOSTO** Tappa 1

**Dal Gran San Bernardo a Aosta**

**MARTEDÌ 4 AGOSTO** Tappa 2

**Da Aosta a Châtillon**

**MERCOLEDÌ 5 AGOSTO** Tappa 3

**Da Chatillon a Verres**

**GIOVEDÌ 6 AGOSTO** Tappa 4

**Da Verres a Pont-Saint-Martin**

**VENERDÌ 7 AGOSTO** Tappa 5

**Da Pont-Saint-Martin a Ivrea**

**SABATO 8 AGOSTO** Tappa 6

**Da Ivrea a Viverone - Casa**



### Note tecniche:

**Presentazione pellegrinaggio:** DOMENICA 5 MAGGIO ORE 21.00 ORATORIO SAN GIUSEPPE OLGINATE

**Eta':** il pellegrinaggio e' rivolto a tutti

**Viaggio:** in Bus andata al Gran San Bernardo e ritorno da Viverone, seguiti da mezzi di appoggio.

**Alloggio:** ostelli, palestre, monasteri (portare materassino e sacco a pelo).

**Costo:** circa 400 euro ma dipende dal numero dei partecipanti

**Iscrizioni:** possibilmente entro il 10 Maggio, con una caparra di 100 €

#### Perché un pellegrinaggio?

Fin dal medioevo il pellegrinaggio a Roma, sulla tomba dell'Apostolo Pietro, è un percorso di riscoperta della fede. Ancor oggi si propone come una esperienza di profondo rinnovamento interiore e di riconciliazione con Dio: per comprendere meglio il senso del proprio andare e per lasciarsi incontrare dalla bontà di Dio. L'itinerario proposto lungo la via Francigena (ultimi 110 km). Un percorso molto bello, nel Lazio, poco frequentato, che in circa 110 km porta da Bolsena a Roma in dieci tappe su strade, sentieri, sterrati. Il percorso è adatto a tutti (purché allenati); si porta sulle spalle lo zaino con l'occorrente per il giorno, mentre il resto dei bagagli viaggia in furgone.



**PARROCCHIE  
PESCATO - GARLATE - OLGINATE**

## PELEGRINAGGIO A CARAVAGGIO

**MERCOLEDÌ 27 Maggio 2026**



Il Santuario di "Santa Maria del Fonte" presso Caravaggio è un monumentale edificio situato appunto nel territorio di Caravaggio, cittadina della pianura bergamasca occidentale. Pur essendo in provincia di Bergamo, Caravaggio fa parte della diocesi di Cremona ufficialmente dal 1218.

L'origine dell'attuale Santuario, che dista un circa due chilometri dall'antico borgo di Caravaggio collegato con un maestoso viale alberato, è dovuta all'apparizione della Vergine a una giovane contadina di Caravaggio, Giannetta de' Vacchi, che il 26 Maggio 1432 si era recata al prato Mazzolengo a falciare l'erba per gli animali. Secondo la tradizione, Giannetta era sposa di Francesco Varoli un uomo violento, che spesso la maltrattava. Alle ore 17 di quella sera le apparve la Vergine che non solo ebbe per lei parole di pace e consolazione, ma, soprattutto, la incaricò di recare un messaggio di penitenza per i suoi compaesani e un invito a far costruire una chiesa sul luogo in cui apparve.

### PROGRAMMA

- Ore 8.45: ritrovo e partenza OLGINATE davanti al VECCHIO COMUNE - Via REDAELLI
- Ore 9.00: ritrovo e partenza GARLATE Via STATALE davanti al COMUNE
- Ore 9.15: ritrovo e partenza PESCATO Via ROMA 97 (lato scuola materna)
- Ore 10.30: arrivo a CARAVAGGIO
- Ore 11.00: S. Messa concelebrata al Santuario.
- Ore 12.30: Pranzo presso il Nuovo Ristorante della Fonte
- Ore 14.30: Rosario sotto i portici
- Ore 15.30: Tappa a Treviglio presso la basilica
- Ore 18.00: Arrivo a Casa

Iscrizione 60 Euro

Fino ad esaurimento posti (50)

**OCCORRE COMPILARE UN MODULO  
A TESTA OPPURE CHIAMARE**

**PER PESCATO CARLA (327 7420065)**

**PER GARLATE CAROLINA (338 7156670)**

**PER OLGINATE TINA (329 8065265)**



# FORZA GSO S.GIUSEPPE OLGINATE!



Ciao a tutti,

il Gruppo Sportivo dell'Oratorio San Giuseppe condivide gli aggiornamenti sul finale della stagione sportiva 2025–2026.

Anche quest'anno l'attività calcistica ha coinvolto con entusiasmo le squadre Under 10, Under 14 e Open, confermando un percorso ricco di impegno, crescita e partecipazione.

Tutti i ragazzi si sono distinti per correttezza e spirito di fair play.

Un plauso particolare va alla squadra Under 14, composta dai ragazzi nati nel 2012, 2013 e 2014, provenienti da Olginate, Garlate, Pescate, i paesi dell'Area Omogenea. Guidati da mister Stefano Arnò, hanno compiuto un brillante percorso di crescita, sia sportiva che personale, concludendo il campionato al secondo posto e conquistando l'accesso ai playoff.

In semifinale affronteranno i pari età dell'Oratorio San Giorgio di Annone:

- andata: sabato 25 aprile alle ore 17.00 ad Annone
- ritorno: sabato 9 maggio alle ore 17.00, presso il campo sportivo dell'oratorio

I ragazzi vi aspettano numerosi per sostenerli con un tifo caloroso!

Completano il quadro dei playoff le squadre degli oratori di Premana e Abbadia Lariana.

Le finali, per il terzo e quarto posto e per il primo e secondo posto, si disputeranno il 16 maggio a Premana.

**Forza GSO S.Giuseppe Olginate!**





## IL NOSTRO PERCORSO CON I RAGAZZI

L'Oratorio estivo ispirato a san Francesco è un cammino di scoperta: un viaggio nel Vangelo che, settimana dopo settimana, accompagna bambini e ragazzi a crescere nella fede e nella vita. Non si tratta di raccontare la storia di un santo, ma di lasciarsi guidare dal suo esempio per imparare a guardare il mondo con occhi nuovi.

Il percorso inizia con la conversione, quando l'inquietudine di Francesco diventa desiderio di cambiare e di cercare ciò che conta davvero. Il giovane di Assisi, dopo aver sognato ricchezze e gloria, scopre davanti al Crocifisso di San Damiano che la vera forza è nel riparare e nel restituire, nel liberarsi di ciò che pesa e nell'incontrare l'amore di Dio che guarisce e rinnova.

Dalla conversione nasce la fraternità: il dono dei fratelli che Dio mette accanto per camminare insieme. È la settimana dell'ascolto e della vicinanza, della fiducia e dell'amicizia. Francesco scopre che non si può seguire il Vangelo da soli, ma solo insieme, condividendo la gioia e la fatica della vita.

La terza settimana invita a vivere il Vangelo. È il tempo del perdono e della povertà, della sequela che diventa testimonianza. I ragazzi imparano che credere non significa sapere di più, ma amare di più: vivere ogni giorno con semplicità, mettendo gli altri al centro e trasformando i gesti quotidiani in segni di Vangelo.

Segue la missione, che nasce dalla gratitudine. Chi ha incontrato Cristo sente il desiderio di partire e di condividere il bene. Come i primi frati, anche i ragazzi imparano a portare "pace e bene" con la loro presenza, a custodire il creato, a costruire unità e amicizia nel mondo. Ogni cammino conosce anche la crisi, la prova che purifica e fa crescere. È il tempo della fatica e della resistenza, ma anche della fedeltà. Francesco, tra malattia e solitudine, scopre che la fragilità può diventare forza, e che la fede si rinnova proprio quando sembra mancare tutto.

Infine, tutto si compie nella lode: quando il cuore riconosce che ogni cosa, anche il dolore, è dono. È la settimana della benedizione e della tenerezza, ispirata al Cantico delle creature. Lodare significa saper vedere Dio in ogni volto e in ogni dettaglio, trasformando la vita

in un canto di gratitudine.

Così le sei settimane formano un unico cammino: dalla scoperta dell'amore di Dio alla gioia di restituirlo. È un viaggio semplice, profondo, da vivere insieme, con lo sguardo limpido di chi sa ancora stupirsi.



### INFORMAZIONI:

Le proposte che la parrocchia fa ai ragazzi dalla prima elementare alla terza media coprono l'intero periodo estivo dal **9 giugno al 28 luglio** con una proposta un po' elaborata:

### NOVITÀ:

- La parrocchia quest'anno si avvale di UN COORDINATORE GENERALE DELLA COOPERATIVA SOCIALE "PEPITA", della presenza di educatori per la disabilità che l'amministrazione comunale mette a disposizione e di alcuni giovani universitari, oltre alla presenza degli adulti e degli animatori che con generosità e gratuità donano il loro tempo.
- **PATTI DIGITALI:** la parrocchia invita le famiglie e gli animatori a sottoscrivere un patto digitale inerente al divieto o all'uso responsabile dello smartphone da parte dei ragazzi minori negli oratori.

## **PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE AI GENITORI ORE 21:00:**

- Martedì 7 aprile: oratorio di garlate
- Mercoledì 8 aprile: oratorio di olginate
- Giovedì 9 aprile: oratorio di pescate

## **PROPOSTE PER L'ESTATE:**

### **1. Dal 9 giugno al 17 luglio:**

**oratorio estivo** tema "BELLA FRÀ"  
6 settimane

### **2. Dal 20 al 24 luglio:**

**settimana sportiva** con la presenza di istruttori e collaborazioni con società sportive a olginate e pescate

### **3. Dal 27 al 31 luglio:**

**settimana "creativa e arte"** con la realizzazione di laboratori artistici con la presenza di professionisti nell'oratorio di olginate e pescate.

### **ORARIO GIORNALIERO:**

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:30  
Possibilità di pre-oratorio dalle 7:30 alle 8:00

### **GITE:**

INSIEME CON GLI ORATORI DI GARLATE E PESRATE

- Venerdì 19 giugno: Gita a pian sciresa
- Venerdì 26 giugno: Gita a san Tomaso
- Venerdì 3 luglio: Gita a in Valsassina al Pioverna
- Venerdì 10 luglio: Gita a Campo dè Buoi
- Venerdì 17 luglio: Gita a ONDALAND Per i bambini/e dalla 1 alla 3 elem è necessario avere un accompagnatore adulto di riferimento

## **COSTI**

### **ORATORIO ESTIVO TEMA "BELLA FRÀ" DAL 9 GIUGNO AL 17 LUGLIO**

- € 15,00 all'atto dell'iscrizione (Assicurazione e maglietta con logo)
- € 30,00 quota settimanale
- € 5,00 SERVIZIO PRE-ORATORIO DALLE 7:30 ALLE 8:00 quota settimanale
- € 16:00 quota mensa settimanale; come gli altri anni possibilità di fermarsi con il pranzo al sacco.
- La mensa è prenotabile solo settimanalmente

## **SCONTI:**

- Secondo figlio € 25,00 quota settimanale
- Dal Terzo figlio € 20,00 quota settimanale
- non vengono applicati sconti su: quota d'iscrizione, mensa, piscina e gite
- N.B. IN CASO DI RINUNCIA LE QUOTE NON VERRANNO RESTITUITE

## **SETTIMANE SPORTIVA E CREATIVA DAL 20 AL 31 LUGLIO**

- € 90,00 tutto compreso.
- Non vengono applicati sconti dato che le settimane sono organizzate con la consulenza e la coordinazione di specialisti.

## **ISCRIZIONI:**

Le iscrizioni si effettuano tramite  
la piattaforma "Sansone"

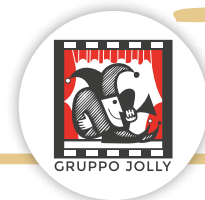
### **QrCode: per chi NON HA L'ACCOUNT IN SANSONE**



### **QrCode: per chi HA L'ACCOUNT IN SANSONE**



## **CHIUSURA ISCRIZIONI 24 MAGGIO**



**Con Enrico Bertolino il Cinema Teatro Jolly di Olginate archivia una Stagione Artistica 2025-2026 memorabile e lancia lo sguardo sul futuro con il tradizionale sondaggio.**

Con lo show di Bertolino, che è tornato al Jolly dopo 4 anni dalla sua prima, si è chiusa ufficialmente la rassegna di teatro 2025-2026 del Cinema Teatro Jolly di Olginate. È dunque il momento dei bilanci e, per la storica sala di via Don Gnocchi, i numeri e il calore ricevuto parlano chiaro: è stata ancora una volta un'annata memorabile che ha consolidato il teatro come cuore pulsante della cultura lecchese e di tutto l'hinterland, con pubblico sempre più affezionato proveniente da una vasta area, da Mandello a Cisano Bergamasco, da Oggiono a Merate.

## **Una Stagione di grandi numeri**

Il sipario cala su un calendario di spettacoli che ha visto al Jolly i "big" nazionali del teatro comico: da Gianluca Fubelli (Scintilla) a Bertolino, passando per Paolo Kessisoglu, Ippolita Baldini e Antonio Ornano. Con questi nomi la rassegna teatrale appena conclusa ha registrato un'affluenza straordinaria, con tutti gli spettacoli "sold out" che testimoniano il profondo legame tra la sala e il suo pubblico. Stesso discorso vale per i due eventi "fuori abbonamento" con Alice Mangione e la straordinaria coppia Nuzzo e Di Biase.

Non si possono certo dimenticare nemmeno i concerti, a partire da quello di dicembre con il grandioso coro gospel americano di Eric Wadell & The abundant life Gospel Singers da Baltimora, o quello dell'8 marzo con le Giannissime a favore di "Agatha in cammino odv". Anche queste due serate da "tutto esaurito".

*"Chiudiamo questa stagione teatrale con il cuore colmo di gratitudine," commenta Mattia Morandi a nome di tutto lo staff del Jolly. "Vedere la sala costantemente gremita è il premio più grande per il lavoro dei nostri volontari grazie ai quali tutto questo è possibile e per la fiducia che gli sponsor hanno riposto in noi anche quest'anno."*

## **Al lavoro per la prossima Stagione: il pubblico protagonista del tradizionale sondaggio.**

Come da tradizione, il Jolly non si limita a offrire spettacoli con nomi importanti, ma sceglie di ascoltare la voce di chi la platea la vive con costanza. Con la chiusura della rassegna teatrale 25/26, si apre la fase del sondaggio dedicato al pubblico per la costruzione della Stagione Artistica 26/27. L'iniziativa, che rappresenta ormai un appuntamento fisso molto atteso, permetterà al pubblico di esprimere le proprie

preferenze e suggerire i nomi degli artisti che vorrebbe vedere sul palco di Olginate l'anno prossimo.

*Il sondaggio è disponibile al link: <https://bit.ly/Jolly2027>*

## **La Stagione Cinematografica continua fino a Luglio**

Se lato "teatro" è tempo di bilanci, non si può certo dire così per il Cinema che continuerà a rappresentare una proposta di intrattenimento al pubblico del Jolly con proiezioni garantite nel weekend almeno fino a luglio.

Anche su questo fronte i numeri registrati dalla sala olginatese sono importanti ed in costante crescita. Impossibile dimenticare, tra le oltre duecento proiezioni, quelle del film "Vivremo da grandi" alla presenza del regista e attore Antonio Albanese che ancora una volta ha voluto dimostrare il suo grande affetto verso Olginate e gli olginatesi regalando una serata straordinaria.

*"Quella che si stiamo vivendo è una stagione cinematografica che definirei entusiasmante e, per certi versi, sorprendente – dice Manuel Missana responsabile Area Cinema del Jolly. In un'epoca in cui il consumo di film è sempre più domestico e individuale, il Cinema Teatro Jolly ha dimostrato che la visione dei film in sala è un'esperienza che regala emozioni inedite. Quest'anno abbiamo puntato su una programmazione coraggiosa, capace di alternare i grandi titoli a pellicole d'autore più ricercate, senza dimenticare i titoli dedicati alle famiglie con la cinemerenda. La risposta del pubblico di Olginate e del territorio lecchese è stata commovente: le presenze sono in costante crescita, non solo per le prime visioni, ma anche per i "film d'autore" e i film speciali".*

## **La forza del volontariato**

Il vero motore di questo successo è, ancora una volta, l'instancabile gruppo di volontari, composto da circa 90 persone con una età media di circa 40 anni. Dalla gestione della cassa all'accoglienza in sala, fino alla cabina di proiezione, dalla pulizia di tutti gli spazi alle attività di marketing e promozione: la loro passione e dedizione ha reso possibile la trasformazione di ogni evento in un'esperienza impeccabile nella quale il pubblico si sente piacevolmente accolto e "coccolato".

**Come da tradizione la nuova Stagione Teatrale 26/27 verrà svelata l'ultimo giovedì di Settembre e cioè il 24, durante la Jolly Night, uno degli eventi più attesi di fine estate, soprattutto per coloro che vogliono accaparrarsi un abbonamento al Jolly!**



## ***“Il Signore vi doni la sua pace!”***

Questo è il saluto con cui abitualmente quanti appartengono alla grande famiglia francescana si scambiano vicendevolmente e offrono all'inizio di ogni loro incontro o riflessione; è il saluto con cui anche noi, Sorelle Povere, accogliamo nella nostra chiesa e nella nostra casa quanti desiderano incontrarci per condividere un momento di preghiera e di fraternità. Questa espressione è molto più di un augurio o un modo gentile di accostarsi agli altri; è innanzitutto un programma di vita, una chiamata che per primo san Francesco ha ricevuto, perché diventasse annuncio evangelico, memoria della viva presenza del Signore in mezzo a noi. Così si esprime nel suo testamento: *“Il Signore mi rivelò che dicessimo questo saluto: ‘Il Signore ti dia pace!’”*. Così Francesco fece della *“pace”* parte della sua missione, portandola tra le persone divise, riconciliando il podestà con il vescovo di Assisi, pregando per le città in conflitto e aprendosi al dialogo con tutti, persino con il sultano d'Egitto.

Con queste parole essenziali Francesco ha consegnato a tutti i suoi figli e figlie un'eredità non solo da custodire e da trasmettere, ma ancor più da alimentare e da far crescere con la disponibilità a diventare ogni giorno di più artigiani di pace: donne e uomini riconciliati, pacificati e quindi pacificanti, che con gesti semplici e quotidiani, costruiscono ponti di fraternità, perdono e speranza.

Vediamo ogni giorno, nel nostro mondo così segnato da conflitti, da violenze, da prepotenti mire di onnipotenza e di sopraffazione che creano odio, rancore, divisione, che la diplomazia non basta e non basta neppure la buona volontà. La pace è dono del Risorto, non capacità umana!

E allora, come si diventa costruttori di pace?

È necessario ritornare alla sorgente della pace, a quel Dio che continuamente ci dice: *“voi siete tutti fratelli!”* (Mt 23,8), riconoscerci tutti figli dello stesso Padre, fratelli in umanità e fratelli in Gesù Cristo. È certamente un impegno arduo che ci chiede di rinunciare con determinazione al nostro *“io”* per abbracciare il *“noi”*; ci chiede di imparare a *“morire”* al nostro egocentrismo, alle nostre pretese di dominio sugli altri, che talvolta si ammantano di apparente servizio; ci chiede la disponibilità a *“lavare i piedi dei fratelli”*, delle sorelle, e di lasciarceli lavare da loro, secondo una circolarità d'amore fatta di gratuità, di tenerezza, di cura, di attenzione al bene dell'altra, di accoglienza misericordiosa dei limiti e delle fragilità. La fraternità che costruisce la pace, - ed è quello che cerchiamo di vivere anche noi sorelle, come sfida e testimonianza di vita evangelica - si pone sempre alla scuola dell'ascolto, del dialogo, del per-

dono, della riconciliazione, della misericordia come vie per sanare i conflitti, abbracciare la diversità, imparare ad amare davvero, disarmati e disarmanti, - come ci ricorda papa Leone - senza giudicare e scandalizzarsi del peccato di cui tutti facciamo esperienza...

La visione francescana della pace, poi, non si limita alle relazioni tra gli esseri umani. San Francesco che chiama il sole *“fratello”* e la luna *“sorella”*, che riconosce in ogni creatura un riflesso della bellezza divina, ci ricorda che la pace deve estendersi a tutto il creato. Lo avvertiamo con particolare urgenza nel nostro tempo, mentre la casa comune è minacciata e soffre per l'inquinamento e lo sfruttamento. Allora anche noi, oggi, mentre i nostri occhi vedono immagini di guerra e di dolore, mentre assistiamo, talvolta con un senso di impotenza, alla sofferenza e alla distruzione della nostra *“madre terra”*, vogliamo alzare lo sguardo al cielo, al Donatore della vera pace e sognare, invocare la pace! Vogliamo credere che con Lui, i nostri gesti di prossimità e di riconciliazione possano ricostruire l'umanità ferita da ogni genere di divisione, che ci rende più distanti e meno fratelli.

In quest'anno di grazia giubilare, in cui ricordiamo l'ottavo centenario della morte di san Francesco avvenuta il 4 ottobre 1226, vogliamo chiedere in modo particolare la sua intercessione:

San Francesco, fratello nostro,  
tu che ottocento anni or sono  
andavi incontro a sorella morte come un uomo pacificato,  
intercedi per noi presso il Signore.

Tu nel Crocifisso di San Damiano  
hai riconosciuto la pace vera,  
insegnaci a cercare in Lui la sorgente  
di ogni riconciliazione  
che abbatte ogni muro.

Tu che, disarmato, hai attraversato le linee di guerra  
e di incomprendimento,  
donaci il coraggio di costruire ponti  
dove il mondo erige confini,  
In questo tempo afflitto da conflitti e divisioni,  
intercedi perché diventiamo operatori di pace:  
testimoni disarmati e disarmanti  
della pace che viene da Cristo.

Amen

*Le Sorelle Clarisse di Bergamo*

Il fenomeno delle migrazioni su scala mondiale è sempre esistito ma negli ultimi decenni ha assunto dimensioni di assoluto rilievo. Pertanto l'atteggiamento di coloro che pensano di poter arrestare questi movimenti è irrealistico e miope. Irrealistico, è sempre difficile fermare le emorragie di persone che fuggono da guerre, carestie, o, in generale, condizioni di vita precarie, e senza futuro; miope, perché l'immigrato è ricchezza e fonte di crescita e sviluppo economico, sociale, culturale.

Eppure la distanza fra loro e noi è ancora grande. Se di diseguaglianza e vulnerabilità sono i nomi attuali della questione sociale, lo sono in modo ancor più pregnante per gli immigrati che hanno livelli di disoccupazione più alti, una maggiore difficoltà a trovare casa rispetto ad altri. A ciò si aggiunga il fatto che devono quotidianamente confrontarsi con problemi di discriminazione e razzismo a scuola, sui luoghi di lavoro e nella ricerca di un alloggio adeguato.

È dunque chiaro che in tal quadro gli immigrati siano particolarmente vulnerabili: si pensi alla semplice difficoltà di trovare un lavoro o una casa, ma anche alla tragica possibilità di cadere nella trappola dei trafficanti di persone o di caporali che sfruttano i lavoratori, tanto a nord quanto a sud. In altre parole rischiano di diventare persone diverse perché trattate in modo disuguale. Del resto, le condizioni di marginalità in cui sono costretti a vivere spesso li espongono ad essere preda delle organizzazioni malavitose e a comportamenti illeciti con conseguente rafforzamento degli atteggiamenti di chiusura.

Il miglior antidoto contro la disuguaglianza rimane ancora e sempre la democrazia decriminalizzando l'immigrazione. La capacità di ottenere la cittadinanza italiana, diventa il punto di partenza per un'eguaglianza sostanziale e per partecipare pienamente alla vita del paese in cui scelgono di insediarsi.

Per questo le Acli, che sin dalla loro nascita, si sono confrontate con la questione immigrazione, assistendo i milioni di immigrati italiani in tutto il mondo, in questi ultimi anni si sono particolarmente impegnate, da un

punto di vista culturale, a ridurre il ritardo che caratterizza il nostro Paese sul tema dell'immigrazione; da un punto di vista politico, a elaborare proposte di legge (inascoltate) volte ad aumentare i diritti degli stranieri, con iniziative di sensibilizzazione e pressione politica: tutto ciò, in rete con altre organizzazioni della società civile.

*P.S. Ci stiamo dimenticando che anche i nostri nonni sono stati migranti in molte Nazioni. Siamo onesti nel giudicare gli eventi.*



## SERVIZIO ACLI

### È APERTO IL TESSERAMENTO ACLI

- **TARIFFA ORDINARIA EURO 20**
- **TARIFFA FAMILIARE EURO 14**

#### **PATRONATO:**

GIOVEDÌ dalle ore 9.00 - alle ore 12.30

#### **CAF:**

LUNEDÌ dalle ore 9.00 - alle ore 13.00

GIOVEDÌ dalle ore 15.00 - alle ore 18.00

Per appuntamenti telefonare al numero 0341.651700 in orario di ufficio (per urgenze contattare la sede di Lecco allo 0341.361618)



## APERTO

1°, 2° E 4° GIOVEDÌ DEL MESE  
DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

3° GIOVEDÌ DEL MESE  
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 11.00

## DISTRIBUZIONE INDUMENTI

1° GIOVEDÌ DEL MESE  
DALLE ORE 15.00 ALLE ORE 17.00

3° GIOVEDÌ DEL MESE  
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 11.00

## RICEVIMENTO INDUMENTI

2° E 4° MERCOLEDÌ DEL MESE  
SU APPUNTAMENTO

## DISTRIBUZIONE ALIMENTI

1° SABATO DI OGNI MESE

**“LA PACE È QUELLO DI CUI L’UMANITÀ HA PIÙ BISOGNO OGGI... OGNUNO DEVE ESSERE OPERATORE DI PACE, ARTIGIANO DI PACE”.**

*Card. Matteo Maria Zuppi*

La guerra è riapparsa violenta il 24/02/2022 in Europa con l'aggressione russa in Ucraina. A partire poi dal 07/10/2023, una concatenazione di eventi tragici l'hanno portata anche in Terra Santa, con lo sterminio massivo di Gaza. Infine, si è riproposta con un conflitto che dal cielo fa piovere morte sulle terre del Medio Oriente. E questi sono solo gli episodi più acuti e conosciuti, segni di un malessere che aggredisce l'umanità in modo sempre più distruttivo. Nel mondo, nel **2025**, si sono combattuti **59 conflitti armati e fra Stati: il dato peggiore dalla fine della seconda guerra mondiale.**

In **Ucraina** non sembrano esserci prospettive credibili di conclusione, almeno nel breve termine. La guerra ha causato **3,7 milioni di sfollati interni oltre a 5,6 milioni di profughi all'estero.** All'inizio di questo quinto anno di guerra, le Nazioni Unite hanno stimato in 10,8 milioni - su 34,2 milioni di abitanti - i cittadini ucraini in situazioni di generico bisogno, e tra essi in 4,1 milioni le persone che necessitano, per sopravvivere, di assistenza umanitaria diretta.

La rete internazionale Caritas non ha mai cessato di fare la propria parte, sia a supporto delle Caritas dei paesi confinanti, impegnate nell'accoglienza dei profughi, sia a supporto di Caritas Ukraine e Caritas Spes.

**Caritas Ambrosiana ha destinato circa 6,1 milioni di euro a diverse azioni di aiuto: progetti dedicati soprattutto a bambini e famiglie vulnerabili, profughi ucraini ma anche moldavi, servizi socio-pedagogici, educativi e di aggregazione.**

In **Terra Santa**, Caritas Internationalis è anzitutto impegnata nel sostegno di Caritas Gerusalemme. L'organismo del Patriarcato Latino ha dovuto riorganizzare i propri interventi a causa delle forti limita-

zioni di accesso e movimento sia nella striscia di Gaza che in Cisgiordania. Ciò non impedisce di fornire servizi essenziali a persone e comunità, preparando pasti caldi per le persone anziane e mantenendo attivi servizi medici salvavita. **Caritas Ambrosiana ha contribuito al lavoro umanitario di Caritas Gerusalemme stanziando, negli ultimi due anni, quasi un milione di euro ed ha confermato il supporto al progetto “Una speranza per Gaza”, finalizzato a realizzare una clinica materno-infantile.**

Anche in **Libano l'emergenza umanitaria si è fatta pesantissima** e a fine marzo è arrivata a coinvolgere più di 1,2 milioni di persone (quasi un quinto dell'intera popolazione), costrette all'esodo a causa dell'avanzata di terra e degli attacchi aerei dell'esercito israeliano.

In **Siria stanno confluendo decine di migliaia di persone**, tra rifugiati siriani di ritorno e profughi libanesi e iraniani, in fuga dai rispettivi paesi. **Caritas Ambrosiana ha stanziato fondi per sostenere gli sforzi delle Caritas di questi paesi**, affinché vengano offerti accoglienza e aiuti d'urgenza alle famiglie di sfollati che necessitano di cibo, vestiti e beni di base.

La guerra non sembra arrestarsi, ma le **nostre preghiere e le nostre azioni possono ricavare spazi, circoscritti ma tenaci, piccoli ma quotidiani, alla pace che disarmi i cuori.** Tanto quanto la guerra sgomenta, altrettanto i semi di pace sorprendono e donano la speranza di una vita nuova.





**Sibonette**  
 MONTATURA E LENTE  
 IN UN'ARMONIA UNICA  
 CORTI  
 OTTICA FOTO  
 Olginate, Via Sant'Agnes 7/9 - 0341/681444

**Milano**  
 Presso  
 OREFICIERIA  
 BASSANI  
 Via Redaelli 19  
 Olginate (LC)  
 Tel. 0341 682858



**Nonsolottica**  
 di Sara Manzocchi  
 Via C. Marconi, 7  
 23854 Olginate (Lc)  
 P. 02351320136  
 C.F. MNZSRA76P07E507H

**f** nonsolottica Olginate di Sara M.  
**ig** nonsolottica di Sara M.  
**en** nonsolottica.photos.com  
**wh** 3395467904

tel: 0341/682228 email: nonsolottica@liberaf

**SIE elettronica**  
 IMPIANTI ELETTRICI ed ELETTRONICI  
**sky e sky wifi** **edison**  
**TIM** **keno** **euolo**  
 www.elettrosie.it ☎ 0341 680424  
 Via Spluga 50 - Olginate LC

**edilfire**  
 CAMINIESTUFE  
**EDILFIRE** di Valsecchi geom. Eleonora  
 Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)  
 T.0341 605356 - cell. 338 1042123  
[info@edilfire.it](mailto:info@edilfire.it)

**Cristina Bonacina**  
 Sartoria e Abiti da Sposa  
 Via Gramsci, 17  
 23854 OLGINATE (Lecco)  
 Cell. 328.2184916

Via Santa Margherita n° 7 - Olginate (LC)  
**f** Verde Urbano Sostenibile  
 cell. 3478141560  
 e-mail: consulenzaverdeurbano@gmail.com  
  
 progettazione, realizzazione, cura  
 giardini, aree verdi, alberature, oliveti, boschi  
 servizi di consulenza tecnica ed agronomica

**impresa**  
**AGOSTINO BUONO**  
 RISTRUTTURAZIONI STABILI  
 • RISTRUTTURAZIONI INTERNE ED ESTERNE  
 • IMBIANCATURE - VERNICIATURE  
 • FACCIATE E ISOLAMENTO A CAPPOTTO  
 • SOLUZIONI PER INTERNI IN CARTONGESSO  
 cell. 333 2320271 - 334 7813313  
[www.agostinobuono.it](http://www.agostinobuono.it)

**EMMEGI**  
 GARDEN  
 • Potatura & Abbattimento  
 • Tree Climbing  
 • Progettazione & Manutenzione giardini  
**MAURIZIO GILARDI**  
[maurizio.gilardi.12@gmail.com](mailto:maurizio.gilardi.12@gmail.com)  
 +39 391 736 1454

**farmacia laboratorio**  
**DI OLGINATE**  
 - Holar cardiaco, pressorio, ECG;  
 - Autoanalisi del sangue;  
 - Test intolleranze;  
 - Nutrizione;  
 - Podologo;  
 - Foratura labbi;  
 - Tangoni;  
 - Vaccinazioni;  
 ORARIO CONTINUATO  
 DA LUNEDÌ A VENERDÌ:  
 8.30 - 19.30  
 SABATO:  
 8.30-12.30  
 15.00-19.00  
 ☎ 0341 681457  
 📞 351 8664201  
 Risparmia il tuo tempo: fai i  
 tuoi ordini su WhatsApp e  
 ritirali in Farmacia con un  
 solo passaggio!

**FARMACIA**  
**SANTA CROCE**  
**FARMACIA SANTA CROCE**  
 Via Spluga 56/B - 23854 Olginate (LC)  
[farmacia.santacroceolg@gmail.com](mailto:farmacia.santacroceolg@gmail.com)  
 Tel 0341.323548 331.1655884 (WhatsApp)  
 ORARIO CONTINUATO 7 GIORNI SU 7  
 DALLE 08:30 ALLE 20:00 DAL LUNEDÌ AL  
 SABATO  
 DALLE 09:00 ALLE 19:00 LA DOMENICA

**FARINA** **ONORANZE FUNEBRI**  
**OLGINATE**  
 Via C. Cantù 45  
 Tel. 0341 650238  
 Cell. 335 5396370  
**DISBRIGO PRATICHE**  
**SERVIZI COMPLETI**  
**CREMAZIONI**  
**TRASPORTI**  
**FIORI E LAPIDI**  
**24 ORE SU 24**

Mensile parrocchiale - Registrazione Tribunale di Lecco n. 19 del 20.12.1992  
 Responsabile Fabrizio Redaelli - Via don Gnocchi, 2 - 23854 Olginate (Lc) - Tel. 0341 681593  
 Stampa: GreenPrinting® A.G. BELLAVITE srl - Missaglia (Lc) - Edizione fuori commercio